# la Preghiera

Non è casuale, Gesù, che ad inventare la storiella siano stati proprio i sadducei, sicuri di mettere in ridicolo una volta per tutte te e tutti quelli che credono nella risurrezione dei morti.

È quello che pensano in fondo tutti i nostri contemporanei che si concentrano sull'esistenza di quaggiù e considerano la vita eterna appannaggio dei perdenti e degli sconfitti, di tutti quelli che quaggiù hanno sperimentato il loro fallimento e tentano di consolarsi con una vita che viene dopo la morte.

Ma a questo punto sei tu, Gesù, che sorridi davanti alla loro ingenuità clamorosa. Si, perché continuano a considerare l'altra vita come la prosecuzione di questa con delle modifiche che la migliorano.

No, la pienezza di Dio che ci è promessa non può corrispondere solo a qualche aggiustamento. Sarà una "trasfigurazione" che investe ogni dimensione di questa nostra condizione e ci proietterà su orizzonti inimmaginabili. Amen.

**DOMENICA PROSSIMA, 17 NOVEMBRE**

● **Raccolta generi alimentari per il Banco S. Martino.** Come ogni terza domenica del mese, raccogliamo generi alimentari a lunga conservazione (latte, cibo in scatola, crackers, olio, pasta, ecc.) che i volontari del Banco S. Martino distribuiscono alle famiglie bisognose delle nostre comunità. Grazie a chi, con cuore generoso, dona del suo per quest'iniziativa.

● **Uscita a Sarmeola con i ragazzi di 2ª e 3ª media.** Nel pomeriggio ragazzi e catechisti saranno in visita all'Opera della Provvidenza "S. Antonio" a Sarmeola di Rubano (PD): una grande Casa che ospita persone di tutte le età, bisognose di cure, ma che sanno comunicare efficacemente la freschezza della loro umanità, la ricchezza della loro fede semplice e spontanea. Gesù l'ha detto: i piccoli e i deboli sono i maestri nel suo Regno.

**ORARIO ORDINARIO DELLE SS. MESSE**

| | Feriali (lunedì - venerdì) | Sabato e vigilie | Domenica e festivi |
|---|---|---|---|
| **S. Martino V.** | **18.30** | **18.30** | **9.00 – 10.30 – 18.30** |
| **B.V. di Lourdes** | **8.30** solo mercoledì | **17.00** | **10.00** |

**Canonica S. Martino** — via Sottomarina 1478, 30015 CHIOGGIA (VE) tel. 041.400054
Don Pierangelo cell. 329.3160023; P. Cesare cell. 348.5259685
s.martino2007@libero.it donpierlaurenti@gmail.com https://www.sanmartinolourdes.it/
https://www.facebook.com/groups/1144598355583201/

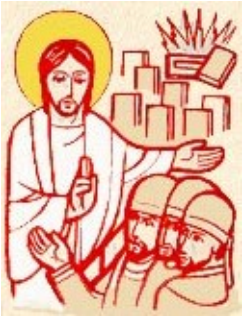
l'incOntro

**Unità Pastorale S. Martino V. - B.V. di Lourdes**
**Domenica 10 novembre 2019 Anno XIV N° 44**

"Dio non è dei morti, ma dei viventi;
perché tutti vivono per lui" *(Luca 20,38)*

XXXII Domenica del Tempo Ordinario (Anno C)

# Vita eterna... intensità senza fine



I sadducei si cimentano in un apologo paradossale, quello di una donna sette volte vedova e mai madre, per mettere in ridicolo la fede nella risurrezione. Lo sappiamo bene che non è facile credere nella vita eterna. Forse perché la immaginiamo come durata anziché come intensità. Tutti conosciamo la meraviglia della prima volta che abbiamo scoperto, gustato, visto, amato… poi ci si abitua.

L'eternità è non abituarsi, è il miracolo della prima volta che si ripete sempre. La piccola eternità in cui i sadducei credono è la sopravvivenza del patrimonio genetico della famiglia, così importante da giustificare il passaggio di quella donna di mano in mano come un oggetto con il fine di assicurarne la discendenza. Gesù invece ci rivela che non una modesta "eternità biologica" è inscritta nell'uomo, ma l'eternità stessa di Dio.

Che cosa significa infatti "vita eterna" se non la stessa vita dell'Eterno?

Ed ecco: "poiché sono figli della risurrezione sono figli di Dio", vivono cioè la sua vita. Alla domanda dei sadducei : "Di chi sarà moglie?" Gesù risponde: "Quelli che risorgono non prendono né moglie né marito". Gesù non dice che finiranno gli affetti e il lavoro gioioso del cuore. Anzi, l'unica cosa che rimane per sempre, ciò che rimane quando non rimane più nulla, è l'amore (1Cor 13,8). I risorti non prendono moglie o marito, e tuttavia vivono la gioia, umanissima e immortale, di dare e ricevere amore: su questo si fonda la felicità di questa e di ogni vita. Perché amare è la pienezza dell'uomo e di Dio.

**QUESTA DOMENICA, 10 NOVEMBRE**

■ **69ª Giornata del Ringraziamento.** Con quanti, nelle nostre comunità, coltivano la terra rendiamo grazie al Signore per i frutti raccolti anche quest'anno. Il titolo della Giornata che si celebra in tutta Italia è: **"Dalla terra e dal lavoro: pane per la vita".** "*Per tanti popoli* – scrivono i vescovi italiani all'inizio del loro Messaggio – *il pane non è solo un cibo come tanti altri, ma elemento fon-*

*damentale, che spesso è base per una buona vita. Quando manca, invece, è la vita stessa ad essere a repentaglio.* I vescovi auspicano che "*il pane, frutto della terra e del lavoro dell'uomo, diventi alimento di vita, di dignità e di solidarietà*". Il "*forte legame tra il pane e il lavoro*" richiama il valore dell'Eucaristia, il doveroso rispetto della terra e la difesa della biodiversità, la necessità di garantire "*condizioni giuste ed equa remunerazione, evitando ad esempio le forme di caporalato, di 'lavoro nero' o di corruzione per chi la lavora*". Il pane, che è anche "*germe di pace, generatore di vita assieme, non può essere usato per vere e proprie guerre economiche.* [...] *Nulla, neppure le forme della produzione industriale, deve offuscare la realtà di un pane che nasce dalla terra e dall'amore di chi la lavora, per la buona vita di chi lo mangerà*". "*Il pane* – concludono i vescovi – *sia accolto in stili di vita senza spreco e senza avidità, capaci di gustarlo con gratitudine, nel segno del ringraziamento, senza le distorsioni della sua realtà*".

## San Martino, vescovo di Tours

### ❖ SAN MARTINO: DA SOLDATO A SANTO

Martino nasce intorno al 316 nell'attuale Ungheria. Il padre, ufficiale dell'esercito, lo dedica a Marte, Dio della guerra. A 19 anni, contro il parere dei genitori, si iscrive tra i catecumeni, ma a !5 viene costretto dal padre ad abbracciare la carriera militare. Quando all'età di 18 anni è ufficiale ad Amiens, durante il suo catecumenato dà metà del suo mantello ad un mendicante infreddolito in cui riconosce Cristo. La notte seguente sogna Gesù che indossa la metà del suo mantello: è allora che decide di farsi battezzare. Nel 354 è ordinato sacerdote dal vescovo Ilario di Poitiers. In Gallia, a Ligugè, fonda il primo monastero d'Europa, nel quale organizza una comunità semi-eremitica. Lui stesso fa vita eremitica, ma invia i suoi monaci come missionari in tutto il Paese. Nel 371 viene eletto vescovo di Tours e si dedica a un'intensa attività pastorale, visitando le parti più remote della sua Diocesi e andando di villaggio in villaggio per diffondere il messaggio evangelico tra contadini e pastori e creare parrocchie rurali. Riesce così a smascherare molti culti pagani e diffonde nella Gallia il cristianesimo. Muore a Candes (Francia) nel 397.

### PREGHIAMO IL NOSTRO PATRONO

***O Dio, che hai fatto risplendere la tua gloria nella vita e nella morte di San Martino, rinnova in noi i prodigi della tua grazia, perché né morte né vita ci possano mai separare dal tuo amore. Amen.***

## Programma della Festa

● **Festa in teatro.** Dalle **15.00** alle **18.00** con bambini, ragazzi, famiglie e animatori faremo festa per S. Martino: giochi a squadre, breve uscita in piazza, gara delle torte e merenda, tombola/lotteria con tanti premi per tutti.

● **S. Messa col vescovo.** Questa celebrazione, con inizio alle **18.30,** è il culmine della festa: tutti insieme, grandi e piccoli, con gli amici della "Contrada S. Martino", facciamo memoria di S. Martino per imparare da lui la gioia della gratuità e della condivisione.

● **Cena insieme.** Dalle **19.30** alle **22.00** in teatro: cena condivisa e serata in allegria con lotteria (il ricavato andrà a sostegno delle opere caritative-missionarie del Gruppo S. Rafael). Ognuno porterà qualcosa e lo condividerà con i presenti. Per meglio organizzare le cose, chiediamo a quanti non si sono ancora iscritti alla cena di farlo entro e non oltre questa domenica, 10 novembre, telefonando a Silvia (cell. 320.8060698) o a Chiara (cell. 333.2663095).

### ❖ PREGHIERA ALLA DIVINA MISERICORDIA

Riprende l'appuntamento con la preghiera alla Divina Misericordia **mercoledì 13 novembre** alle ore **15.00** in chiesa B.V. di Lourdes. Gesù è la Misericordia senza limiti, che va in cerca di ogni uomo per rialzarlo, abbracciarlo, riconcilia.

### ❖ PREGHIERA MENSILE PER LE VOCAZIONI

Si svolgerà **giovedì 14 novembre** dalle **21.00** alle **22.00** nella chiesa di S. Francesco a Chioggia. Teniamo, perciò, accesa la fiamma della preghiera perché – come ha detto Papa Francesco – "ognuno di noi è chiamato, in modi diversi, a qualcosa di grande. La vocazione è un invito a non fermarci sulla riva con le reti in mano, ma a seguire Gesù lungo la strada che ha pensato per noi, per la nostra felicità e per il bene di coloro che ci stanno accanto".

### ❖ INCONTRO-CENA CON 1° GRUPPO GENITORI E RAGAZZI 4ª ELEMENTARE

**Venerdì 15 novembre** alle ore **19.30** in teatro S. Martino s'incontrerà il primo gruppo dei genitori e dei ragazzi di 4ª elementare. Mentre i ragazzi saranno seguiti dagli animatori, con i genitori ci ritaglieremo uno spazio di riflessione e dialogo sull'esperienza della vita cristiana in famiglia. Concluderemo la serata con la cena insieme.

### ❖ FESTA DEL CIAO

**Sabato 16 novembre,** dalle **15.30** alle **18.30** nei locali della parrocchia della Navicella a Sottomarina, si svolgerà l'annuale "Festa del Ciao", organizzata dall'ACR diocesana, a cui sono invitati tutti i bambini del catechismo e anche i ragazzi delle medie. Sotto lo slogan: "*È la città giusta!*", saranno proposti giochi e attività che aiuteranno tutti a sentirsi parte viva e integrante della Chiesa, assumendo come prospettiva sintetica la categoria della "compagnia": in virtù del Battesimo, anche i piccoli sono presi sul serio come discepoli missionari in cammino nel popolo di Dio.

### ❖ INCONTRI DI CATECHESI PER BAMBINI E RAGAZZI

L'incontro con Gesù e la comunità nella S. Messa è il cuore della nostra fede, da cui prende origine ogni incontro di catechesi. Questo il calendario degli incontri:

— Gruppo 2ª elem: 1° incontro coi bambini **mercoledì 13 novembre** ore **16.30** in teatro
— Gruppo 3ª elem: ogni **sabato** alle ore **15.30** in teatro
— Gruppo 4ª elem: ogni **martedì** alle ore **16.30** in teatro
— Gruppo 5ª elem: **ogni domenica** alle ore **11.30** in teatro.
— Gruppo 1ª media: **ogni domenica** alle ore **11.30** in saletta Papa Francesco (piano terra)